

# RK LEASING S.R.L

Sede legale: 39100 Bolzano - Piazza delle Erbe, 13  
Capitale sociale sottoscritto 12.385.000 e versato Euro 12.235.000,00  
Iscritto all'albo ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (TUB)  
Numero d'iscrizione nel Registro Imprese di Bolzano e  
Codice fiscale/Partita IVA: 01750200212

## BILANCIO AL 31.12.2018

### Stato patrimoniale: attivo

	Voci dell'attivo	2018	2017
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.083	1.205
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.083	1.205
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	195.328.176	173.262.729
	a) crediti verso banche	1.162.281	95.994
	b) crediti verso società finanziarie	242.024	267.493
	c) crediti verso clientela	193.923.871	172.899.243
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	661.803	588.161
90.	Attività immateriali	37.143	
	di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	200.965	187.760
	a) correnti	4.974	37.903
	b) anticipate	195.991	149.857
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	238.455	328.257
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>196.467.625</b>	<b>174.368.113</b>

## Stato patrimoniale: passivo

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2018	2017
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	181.615.259	160.956.005
	a) debiti	181.615.259	160.956.005
	c) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	74.915	-
	a) correnti	74.915	
	b) differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	1.168.220	1.178.131
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri	27.559	17.483
	a) impegni e garanzie rilasciate	13.559	3.483
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	14.000	14.000
110.	Capitale	12.235.000	11.235.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	981.495	778.735
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	365.177	202.760
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>196.467.625</b>	<b>174.368.113</b>

## Conto Economico

Voci		2018	2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.979.287	3.561.468
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.766.437)	(2.572.033)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.212.850</b>	<b>989.435</b>
40.	Commissioni attive	1.820	1.863
50.	Commissioni passive	(4.415)	(2.733)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>(2.595)</b>	<b>(871)</b>
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	b) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.210.255</b>	<b>988.564</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(47.689)	(186.814)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(47.689)	(186.814)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.162.567</b>	<b>801.750</b>
160.	Spese amministrative:	(934.942)	(755.149)
	a) spese per il personale	(570.930)	(475.288)
	b) altre spese amministrative	(364.013)	(279.861)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.076)	0
	a) impegni e garanzie rilasciate	(10.076)	
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(45.018)	(98.281)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(18.568)	(1.167)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	315.446	258.967
210.	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(693.159)</b>	<b>(595.630)</b>

220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>469.408</b>	<b>206.120</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(104.230)	(3.360)
280.	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>365.177</b>	<b>202.760</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>365.177</b>	<b>202.760</b>

Il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Bolzano, il 11/03/2019

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(Dott. Alois Zelger)



**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

Voci		2018	2017
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	365.177	202.760
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	0	0
180.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	365.177	202.760



## Rendiconto finanziario - metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2018	2017
<b>1. Gestione</b>	<b>486.529</b>	<b>489.022</b>
- interessi attivi incassati (+)	3.979.287	3.561.468
- interessi passivi pagati (-)	(2.766.437)	(2.572.033)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(2.595)	(871)
- spese per il personale (-)	(570.930)	(475.288)
- altri costi (-)	(481.670)	(347.226)
- altri ricavi (+)	433.104	326.332
- imposte e tasse (-)	(104.230)	(3.360)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(21.983.006)</b>	<b>(13.933.097)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(22.092.888)	(15.128.628)
- altre attività	109.882	1.195.531
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>20.724.258</b>	<b>13.627.520</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.659.254	14.093.439
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre passività	65.004	(465.919)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(772.219)</b>	<b>183.446</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(74.923)</b>	<b>(183.446)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(20.379)	(183.446)
- acquisti di attività immateriali	(54.544)	
- acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(74.923)</b>	<b>(183.446)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISIA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	1.150.000	
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>1.150.000</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>302.858</b>	<b>0</b>

LEGENDA

(+) generata  
(-) assorbita

**RICONCILIAZIONE**

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	<b>302.858</b>	
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio		

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2018**

- PARTE A – POLITICHE CONTABILI
- PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

#### **A.1 – Parte Generale**

##### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), agli schemi di bilancio emanati dalla Banca d'Italia e alle interpretazioni dello Standing Interpretations Committee (SIC) e dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

##### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale" emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito dei poteri regolamentari conferitegli dal Decreto Legislativo n. 38/2005 del 28 febbraio 2005, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, il bilancio recepisce le novità introdotte con l'ultimo aggiornamento delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017. Dette disposizioni che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, recepiscono i contenuti del Regolamento (UE) n. 2016/2067 della Commissione europea del 22 novembre 2016, che omologa il nuovo Standard contabile IFRS 9 ed emenda, tra l'altro l'IFRS 7.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione.

Se i principi contabili internazionali o le disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia non sono stati sufficienti a garantire una vera, corretta affidabile, confrontabile e comprensibile rappresentazione di bilancio, nella presente nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati sono riportati in euro; nella nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro (importi  $\leq 500$  Euro sono arrotondati per difetto, importi  $> 500$  Euro sono invece arrotondati per eccesso).

In ogni tabella della nota integrativa in cui non fosse possibile fornire al lettore alcuna informazione affidabile attraverso i dati espressi in migliaia, è stata fornito il dato puntuale; in questi casi è stato apportato nelle rispettive sezioni e tabelle un'apposita indicazione. La compensazione tra voci dell'attivo e del passivo, ovvero tra costi e ricavi, è stata effettuata solo laddove espressamente prevista dai principi contabili internazionali. Nella presentazione del bilancio sono stati tenuti in particolare considerazione i seguenti principi:

- la continuità della gestione;
- il principio di competenza;

- il principio della rilevanza;
- l'importanza delle informazioni;
- la prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica dell'operazione;
- la coincidenza con la futura attività operativa.

**Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:**

In caso di necessità, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 codice civile, per garantire la comparabilità delle voci di bilancio e delle informazioni contenute nella nota integrativa, possono venire adattati i valori e le informazioni.

L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità alla comparazione sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Eventi accaduti dopo la data di chiusura di bilancio, sono stati oggetto di una corrispondente informazione nella nota integrativa, ovvero nella successiva sezione 3, nel caso in cui questi fossero di entità rilevante e significative nel poter influenzare le decisioni economiche dei destinatari del bilancio.

**“First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards”:**

Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo principio IFRS 9 “Strumenti Finanziari” e la società lo ha recepito. Con riferimento, in particolare, alle modalità di rappresentazione degli effetti di prima applicazione del principio, la Società ha esercitato la facoltà prevista al paragrafo 7.2.15 dell'IFRS 9 ed ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 “First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards”, secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo standard – non è prevista la riesposizione obbligatoria su basi omogenee dei dati di confronto nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Secondo le disposizioni presenti nel “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” gli intermediari che fanno ricorso all'esenzione dall'obbligo di rideterminazione dei valori comparativi devono comunque includere nel primo bilancio in cui vengono applicate le nuove disposizioni un prospetto di raccordo che evidenzi la metodologia utilizzata e fornisca una riconciliazione tra i dati dell'ultimo bilancio approvato ed il primo bilancio redatto in base alle nuove disposizioni aziendali.

La forma ed il contenuto di tale informativa sono rimessi ai competenti organi aziendali.

Raccordo tra prospetti contabili pubblicati nel bilancio 2017 e prospetti contabili IFRS 9 al 1° Gennaio 2018: a completamento di quanto riportato in precedenza in merito al Progetto di adozione del nuovo Standard contabile IFRS 9, si riporta di seguito un prospetto di raccordo tra gli schemi contabili rappresentati nel Bilancio 2017 e quelli introdotti dalla nuova Circolare 262 di Banca d'Italia, che recepisce l'adozione dei criteri di rappresentazione previsti appunto dall'IFRS 9.

**Stato patrimoniale: attivo**

Voci	Importi	Effetto transizione IFRS 9		Voci	Importi
		da Classificazione e Misurazione	da Impairment		
10 Cassa e disponibilità liquide	-	-	-	10 Cassa e disponibilità liquide	-
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	Attività finanziarie detenute per la negoziazione:	1.205
				a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	
				b) attività finanziarie designate al fair value	
				c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	
30 Attività finanziarie valutate al Fair Value	-	1.205	-	30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.205	-	1.205	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	173.262.729
				a) crediti verso banche	95.994
				b) crediti verso società finanziarie	-
				c) crediti verso clientela	173.166.735
50 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	50 Derivati di copertura	-
60 Crediti	173.498.808	-	236.079	60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-
70 Derivati di copertura	-	-	-	70 Partecipazioni	-
80 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-	-	80 Attività materiali	588.161
90 Partecipazioni	-	-	-	90 Attività immateriali	-
100 Attività materiali	588.161	-	-	100 Attività fiscali	187.760
110 Attività immateriali	-	-	-	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
120 Attività fiscali	148.154	-	39.607	110 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
130 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	120 Altre attività	328.257
140 Altre attività	328.257	-	-		

**Stato patrimoniale: passivo e patrimonio netto**

Voci	Importi	Effetto transizione IFRS 9		Voci	Importi
		da Classificazione e Misurazione	da Impairment		
10 Debiti	160.956.005	-	-	10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	160.956.005
20 Titoli in circolazione	-	-	-	20 Passività finanziarie di negoziazione	-
30 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	30 Passività finanziarie designate al fair value	-
40 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	40 Derivati di copertura	-
50 Derivati finanziari di copertura	-	-	-	50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-
60 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-	-	60 Passività fiscali	-
70 Passività fiscali	-	-	-	70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-
80 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	80 Altre passività	1.178.131
90 Altre passività	1.178.131	-	-	90 Trattamento di fine rapporto del personale	-
100 Trattamento di fine rapporto del personale	-	-	-	100 Fondi rischi e oneri	17.483
110 Fondi rischi e oneri	14.000	-	3.483	110 Capitale	11.235.000
120 Capitale	11.235.000	-	-	120 Azioni proprie	-
130 Azioni proprie	-	-	-	130 Strumenti di capitale	-
140 Strumenti di capitale	-	-	-	140 Sovrapprezzi di emissione	-
150 Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	150 Riserve	778.735
160 Riserve	978.690	-	199.955	160 Riserve da valutazione	-
170 Riserve da valutazione	-	-	-	170 Utile (Perdita) d'esercizio	202.760
180 Utile (Perdita) d'esercizio	202.760	-	-		

**Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nessun evento.

**Sezione 4 – Altri aspetti**
**Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati

attivi;

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Non si sono verificati ulteriori aspetti che richiedano l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafo 116, allo IAS 8, paragrafi 28, lettere a), b), c), d), e), h, 29, lettere a), b), e), 30, 31, 39, 40, 49, lettere a), e) d).

In riferimento ai principi contabili IFRS 13 i crediti e debiti verso banche sono esposti anche con il loro Fair Value. Essendo tutti i crediti e debiti verso banche a breve termine il Fair value è indicato uguale al Valore di bilancio.

Dato quanto sopra esposto, non si può escludere che criteri di monitoraggio alternativi o differenti metodologie, parametri e assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle esposizioni creditizie, possano determinare valutazioni differenti rispetto a quelle rilevate ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Anche nell'ipotesi di mantenere costanti i criteri di monitoraggio ed i parametri utilizzati per la valutazione della recuperabilità del credito, il processo di determinazione delle rettifiche sui crediti è influenzato in modo significativo dal nuovo modello di impairment introdotto dal Principio IFRS 9 basato sulle perdite attese *forward looking*.

Per maggiori dettagli in merito all'applicazione del nuovo Standard IFRS 9 si rinvia al paragrafo 7 "Altri dettagli informativi".

## **A.2 Parte riguardante alle principali voci di bilancio**

Nella presente parte sono illustrati i principi contabili relativi ai più rilevanti aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico. Tali criteri si riferiscono in particolare ai

- a) criteri di iscrizione;
- b) criteri di classificazione;
- c) criteri di valutazione;
- d) criteri di cancellazione;
- e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per quanto concerne l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", si noti che il perimetro d'applicazione dell'IFRS 15 include tutti i contratti con i clienti, eccetto quelli regolati dai seguenti Standard contabili (IFRS 15 – par. 5):

- a) i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 Leasing; (...)
- c) gli strumenti finanziari e altri diritti e obbligazioni contrattuali rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, IAS 27 Bilancio separato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (...)

Stante il portafoglio in essere ed i relativi principi contabili di riferimento applicati, non si ritiene siano intervenute modifiche significative al trattamento contabile del portafoglio a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15.

## ATTIVO

### Voce 20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

#### **20.1 Criteri di iscrizione**

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

#### **20.2 Criteri di classificazione**

Vengono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione (essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione);
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, cioè le attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esempio cd. "SPPI test" non superato)
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale. In particolare, l'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

#### **20.3 Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value e gli effetti di tale valutazione sono imputati a Conto Economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti.

Laddove i titoli di capitale non siano quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale in caso di non applicabilità dei metodi di valutazione precedentemente descritti, per cui il costo rappresenti comunque la stima più significativa.

#### **20.4 Criteri di cancellazione**

I requisiti principali per la cancellazione di uno strumento finanziario consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento. Nel caso in cui l'impresa abbia mantenuto la capacità di disporre del bene, questa deve continuare a rilevare lo strumento finanziario.

#### **20.5 Criteri di rilevazione dei componenti reddituali**

Le variazioni del fair value derivanti da oscillazioni di mercato, sono rilevate a conto economico, in particolare:

- alla voce 80 il Risultato netto dell'attività di negoziazione
- alla voce 110 a) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – a) attività e passività finanziarie designate al fair value
- alla voce 110 b) Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

### Voce 40 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

#### **40.1 Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### **40.1.2. Criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante

l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e  
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare in questa voce vengono rappresentati:

- gli impieghi con banche
- gli impieghi con clientela
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui sopra.

#### **40.1.3. Criteri di valutazione**

I crediti verso banche sono iscritti per l'ammontare delle somme depositate.

I crediti verso la clientela includono crediti di qualunque forma tecnica, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario rilevate in conformità allo IAS 17 secondo il cosiddetto "metodo finanziario". I criteri di valutazione, sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre Stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, laddove allo Stage 1 e 2 vengono indicate le attività in bonis e allo Stage 3 le attività deteriorate.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare pari alle perdite attese nei dodici mesi successivi; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove il rischio creditizio sia significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale), per un ammontare relazionato alla vita residua prevista contrattualmente per l'attività; e/o
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, (ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno), in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

#### **40.1.4. Criteri di cancellazione**

I requisiti principali per la cancellazione consistono nel fatto che sostanzialmente sono stati trasferiti tutti i benefici e rischi (o il loro controllo effettivo) inerenti ai crediti stessi.

#### **40.1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I ricavi da interessi vengono rilevati a conto economico nella voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da valutazione e le riprese di valore vengono espresse nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

## **Voce 80 – Attività materiali**

### **80.1. Criteri di iscrizione**

Le attività materiali sono rilevate inizialmente al loro costo d'acquisto, che corrisponde al fair value aumentato di tutti i costi accessori direttamente imputabili al bene. Lavori straordinari di manutenzione che determinano un aumento della vita residua futura, sono iscritti direttamente nel valore dell'immobile, mentre tutti gli altri costi di manutenzione sono contabilizzati direttamente a conto economico.

### **80.2. Criteri di classificazione**

Sono classificati tra le attività materiali i terreni e gli strumentali, gli immobili detenuti a scopo di investimento, gli immobili rivenienti da contratti di leasing risolti, i beni mobili quali l'arredamento e le attrezzature di ogni genere.

### **80.3. Criteri di valutazione**

I beni materiali, incluse le immobilizzazioni detenute per investimento, sono rilevate al costo inclusi tutti i costi direttamente imputabili al bene. Tutte le promozioni, bonus e sconti vengono dedotti dal costo d'acquisto. Svalutazioni, ovvero eventuali riprese di valore vengono rilevate a conto economico. Negli ammortamenti viene tenuta in considerazione la probabile vita utile del bene, in concreto l'ammortamento viene effettuato in base al metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio viene stimata nuovamente la vita utile. I terreni non vengono invece sottoposti ad alcun ammortamento.

Inoltre, ad ogni chiusura di bilancio, le immobilizzazioni vengono esaminate al fine di valutare un'eventuale perdita di valore; e nel caso si verificano gli indizi tipici di perdita di valore, si effettua il cosiddetto "impairment-test". Eventuali svalutazioni derivanti dal test vengono rilevate a conto economico. Se non

sussistono più le cause che hanno condotto alla svalutazione, allora viene rilevata la ripresa di valore, fino al valore rettificato del bene, con effetti a conto economico.

#### **80.4. Criteri di cancellazione**

I requisiti principali per la cancellazione di un'attività materiale consistono nel fatto che, sostanzialmente, l'impresa ha trasferito tutti i benefici e rischi derivanti dalla proprietà, ovvero quando un'impresa non dispone più dello strumento.

#### **80.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti da utilizzo e le svalutazioni sono rilevati nella voce 120 del conto economico. Utili e perdite da dismissione del bene sono rilevati nella voce 180 del conto economico.

### **Voce 90 – Attività immateriali**

#### **90.1. Criteri di iscrizione**

Sono attività immateriali i beni non monetari, identificabili come beni immateriali che l'impresa possiede per utilizzarli pluriennalmente o per una scadenza non definita. La prima rilevazione avviene al costo d'acquisto, sempre che possa stabilirsi che l'utilizzo del bene determinerà un'utilità pluriennale e che i costi d'acquisto possono essere determinati attendibilmente. In caso contrario, i costi dell'immobilizzazione vengono rilevati interamente a conto economico nell'anno dell'acquisto.

#### **90.2. Criteri di classificazione, di valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali**

I costi d'acquisto delle attività immateriali vengono ammortizzati in base ad un piano d'ammortamento a quote costanti. Se viene individuata una vita utile non determinabile, allora non si procede ad alcun ammortamento, ma viene effettuato periodicamente un "impairment-test". Eventuali svalutazioni vengono rilevate direttamente a conto economico. Se le cause che hanno determinato la svalutazione non sussistono più, si procede al recupero di valore.

Nell'eliminazione delle attività immateriali valgono i principi richiamati nell'ambito delle immobilizzazioni. Le svalutazioni su attività immateriali sono rilevate nella voce 130 del conto economico.

### **Voce 100 dell'Attivo - Attività fiscali / Voce 60 del Passivo – Passività fiscali**

#### **100.1. Criteri di iscrizione**

Nella voce 120 dell'attivo sono rilevati le attività fiscali, ovvero le imposte correnti ed anticipate. Il calcolo delle imposte avviene in base a quanto previsto dalle disposizioni normative fiscali nazionali. Le imposte sul risultato d'esercizio sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle che vengono imputate o dedotte dal patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte vengono effettuati in base ad un'indagine prudente sulle imposte correnti, anticipate e differite e perciò con la supposizione che l'impresa potrà produrre una base imponibile in futuro. La rilevazione delle imposte differite ed anticipate avviene secondo la logica dello „balance sheet liability method”.

#### **100.2. Criteri di classificazione e di valutazione**

I crediti fiscali contabilizzati vengono esaminati sistematicamente ad ogni data di chiusura di bilancio, laddove la vigente aliquota d'imposta e le disposizioni nazionali fiscali rappresentano la base di valutazione e di nuovo calcolo.

#### **100.3. Criteri di cancellazione**

L'estinzione di crediti fiscali viene sempre effettuata quando sono stati rimborsati o quando non sono più riconosciuti.

#### **100.4 . Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Se le imposte si riferiscono a voci del conto economico, vengono addebitati in conto economico. Se invece le imposte sono originate da transazioni collegate al patrimonio, allora queste vengono rilevate direttamente a patrimonio netto.

### **Voce 120 dell'Attivo – Altre Attività / Voce 80 del Passivo – Altre Passività**

In questa voce sono rilevati tutte le attività/passività che non rientrano in nessuna altra voce dell'attivo/passivo.

## PASSIVO

### Voce 10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

#### **10.1. Criteri di iscrizione e di classificazione**

La rilevazione iniziale di queste passività finanziarie avviene al momento della stipula del contratto al fair value, che corrisponde al controvalore della passività, aumentato dei costi di transazione direttamente imputabili.

#### **10.2. Criteri di valutazione**

Questi strumenti finanziari sono valutati al valore nominale.

#### **10.3. Criteri di cancellazione**

La cancellazione avviene quando non sussiste più la passività verso terzi.

#### **10.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I costi da interessi vengono rilevati nella voce 20 del conto economico.

### Voce 100 – Fondi per rischi ed oneri

#### **100.1. Criteri di iscrizione**

Lo stanziamento a fondo rischi ed oneri viene eseguito nell'esercizio in cui diventa probabile un'uscita di risorse future per adempiere un'obbligazione in corso alla data di bilancio.

#### **100.2. Criteri di classificazione**

Secondo le indicazioni IAS/IFRS un accantonamento è da rilevare se:

a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento non accaduto nell'esercizio corrente,

b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e

c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di accantonamenti, che manifestano un significativo ritardo della prestazione, il calcolo dell'importo viene effettuato tenendo conto delle indicazioni di attualizzazione previste da IAS/IFRS.

#### **100.3. Criteri di cancellazione**

I fondi vengono estinti quando i motivi che hanno originato l'accantonamento relativi ad oneri e rischi vengano meno.

#### **100.4. Criteri di rivelazione delle componenti reddituali**

Gli accantonamenti costituiti presso la società trovano contropartita nella voce 110a) del conto economico.

### Voce 150 – Riserve

In questa voce vi rientrano tutte le restanti riserve costituite dalla società, inclusa la riserva legale.

## CONTO ECONOMICO

### **Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati**

Gli interessi sono rilevati in conto economico in base al principio di competenza, laddove viene considerato soprattutto la fattibile realizzabilità degli stessi.

#### **10.1. Rilevazione dei costi e dei ricavi da interessi**

I costi e i ricavi da interessi e le altre componenti reddituali equivalenti che trovano contropartita in conto economico derivano dalle seguenti tipologie operative:

- strumenti finanziari disponibili alla vendita
- crediti e debiti

Nel caso di attività/passività finanziarie valutate e calcolate in bilancio al costo ammortizzato, il valore dei ricavi/costi da interessi viene determinato in base al tasso di interesse effettivo.

### **Voce 40 e 50 – Commissioni attive e passive**

Le commissioni sono rilevate in conto economico secondo il principio di competenza, così che la corretta esposizione in conto economico dei costi e dei ricavi è garantita in ogni periodo.

### A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

#### A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

Il Principio contabile IFRS 9 prevede che la classificazione delle attività finanziarie derivi dall'intento gestionale con le quali vengono detenute e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali. Nel caso specifico, stante la composizione del portafoglio RK Leasing, non si sono rese necessarie rilevanti riclassificazioni derivanti dall'entrata in vigore dell'IFRS 9. L'unico caso rilevato prevede la riclassificazione di alcuni titoli di capitale di importo del tutto esiguo.

Come richiesto dall'IFRS 7 la tabella di seguito riportata riepiloga le informazioni di cui ai paragrafi 12B lettere a) e c) e 12C lettera b).

Data di riclassificazione	Strumento	Tipologia di strumento di debito	Portafoglio di provenienza IAS 39	Dati €
				Portafoglio di destinazione IFRS 9 FVTPL
01/01/2018	C.R. Val Passiria	Titolo di capitale	AFS	152,58
01/01/2018	C.R. Sarentino	Titolo di capitale	AFS	77,46
01/01/2018	C.R. Brunico	Titolo di capitale	AFS	65,16
01/01/2018	C.R. Nova Ponente	Titolo di capitale	AFS	56,81
01/01/2018	C.R. Val d'Isarco	Titolo di capitale	AFS	56,81
01/01/2018	C.R. Lana	Titolo di capitale	AFS	54,58
01/01/2018	C.R. Prato-Tubre	Titolo di capitale	AFS	52,58
01/01/2018	C.R. Bassa Venosta	Titolo di capitale	AFS	50,00
01/01/2018	C.R. Etschtal (Terlano)	Titolo di capitale	AFS	35,16
01/01/2018	C.R. Castelrotto	Titolo di capitale	AFS	32,58
01/01/2018	C.R. Bolzano	Titolo di capitale	AFS	28,41
01/01/2018	C.R. Etschtal (Andrian)	Titolo di capitale	AFS	25,16
01/01/2018	C.R. Tirolo	Titolo di capitale	AFS	10,33
01/01/2018	C.R. Bassa Atesina	Titolo di capitale	AFS	5,16
01/01/2018	C.R. Schlem-Roseng.	Titolo di capitale	AFS	2,58
01/01/2018	Altre partecipazioni	Titolo di capitale	AFS	500,00
<b>Totale</b>				<b>1.205,36</b>

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La rilevazione iniziale delle partecipazioni è effettuata al valore equo (fair value); per le obbligazioni ed azioni si considera la data di regolamento, per i crediti il giorno di erogazione. Il fair value di queste attività corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, inclusi i rispettivi costi di transazione.

L'eventuale differenza tra valore di prima rilevazione e quello di rimborso di obbligazioni viene rilevata a conto economico.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2018			2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value			1			1
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali	0	0	1	0	0	1
<b>Totale</b>						
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>						

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

**A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività materiali	Attività immateriali
		Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	Derivati di copertura				
Totale									
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>					1			
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>								
2.1	Acquisti								
2.2	Profitti imputati a:								
2.2.1	Conto Economico								
	- di cui: Plusvalenze								
2.2.2	Patrimonio netto								
2.3	Trasferimenti da altri livelli								
2.4	Altre variazioni in aumento					0			
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>								
3.1	Vendite								
3.2	Rimborsi								
3.3	Perdite imputate a:								
3.3.1	Conto Economico								
	- di cui Minusvalenze								
3.3.2	Patrimonio netto								
3.4	Trasferimenti ad altri livelli								
3.5	Altre variazioni in diminuzione					0			
<b>4.</b>	<b>Rimanenze finali</b>					1			

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.**

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2018)				(2017)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
	195.328			195.328	173.263			173.263
<b>Totale</b>	<b>195.328</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.328</b>	<b>173.263</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>173.263</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(181.615)			(181.615)	(160.956)			(160.956)
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>(181.615)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(181.615)</b>	<b>(160.956)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(160.956)</b>

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – voce 20

#### *2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale (2018)			Totale (2017)		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	0	0	1	0	0	1
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			1			1
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

La voce riguarda quote di capitale con altrettante Banche Cooperative

#### *2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

Voci/Valori	Totale (2018)	Totale (2017)
1. Titoli di capitale	1	1
di cui: banche	1	1
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – voce 40**

**4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche**

Composizione	Totale (2018)						Totale (2017)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	1.162					1.162	96					96
2. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>1.162</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.162</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (2018)						Totale (2017)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	242	0	0	0	0	242	268	0	0	0	0	268
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Leasing finanziario	242					242	268					268
1.3 Factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
3. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>242</b>	<b>268</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>268</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (2018)				Totale (2017)						
	Valore di bilancio		Fair value		Valore di bilancio		Fair value				
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquireo originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	191.907	2.259	0	0	194.166	169.198	3.937	0	0	0	173.135
1.1 Leasing finanziario	171.515	2.259	0	0	173.774	152.084	3.937				156.021
1.2. Factoring - pro-solvendo - pro-soluto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3. Credito al consumo											
1.4. Carte di credito											
1.5. Prestiti su pegno											
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati											
1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	20.392				20.392	17.114					17.114
<b>2. Titoli di debito</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 titoli strutturati											
2.2 altri titoli di debito											
<b>3. Altre attività</b>											
<b>Totale</b>	<b>191.907</b>	<b>2.259</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>194.166</b>	<b>169.198</b>	<b>3.937</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>173.135</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce "altri finanziamenti" comprende i beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria.

**4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela**

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2018)		Totale (2017)		Di cui: attività deteriorate acquisite o originate
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
<b>1. Titoli di debito</b>	0	0	0	0	0
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione					
c) Società non finanziarie	191.665	2.259	0	0	0
<b>2. Finanziamenti verso:</b>					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione					
c) Società non finanziarie	172.634	2.064			
d) Famiglie	19.031	195			
<b>3. Altre attività</b>					
<b>Totale</b>	<b>191.665</b>	<b>2.259</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite**

	Totale (2018)						Totale (2017)					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b>	0	0	242	242	183.099	183.899	0	0	0	0	0	0
--Beni in leasing finanziario	0	0	242	242	169.107	169.107	0	0	0	0	0	0
--Crediti per factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Ipotecche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Pegni	0	0	0	0	0	800	0	0	0	0	0	0
--Garanzie personali	0	0	0	0	13.992	13.992	0	0	0	0	0	0
--Derivati su crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>	0	0	0	0	2.259	2.259	0	0	0	0	0	0
--Beni in leasing finanziario	0	0	0	0	2.049	2.049	0	0	0	0	0	0
--Crediti per factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Ipotecche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Pegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
--Garanzie personali	0	0	0	0	210	210	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	0	0	242	242	185.358	186.158	0	0	0	0	0	0

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

## Sezione 8 - Attività materiali - voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2018)	Totale (2017)
<b>1 Attività di proprietà</b>	<b>662</b>	<b>588</b>
a) terreni		
b) fabbricati	645	572
c) mobili	11	15
d) impianti elettronici	6	1
e) altre		
<b>2 Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>662</b>	<b>588</b>
<b>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</b>		

La voce contiene i beni strumentali ed i beni rivenienti da operazioni di leasing finanziario.

I beni ritirati a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento dell'utilizzatore sono valutati al minore tra il valore residuo ed il presunto valore di realizzo. I beni ritirati sono destinati alla vendita.

**8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue**

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>572</b>	<b>15</b>	<b>2</b>		<b>588</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette						0
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>0</b>	<b>572</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>588</b>
<b>B. Aumenti:</b>		<b>112</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>111</b>
B.1 Acquisti		8		5		13
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni		104		(6)		98
<b>C. Diminuzioni:</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>37</b>
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti			4	1		5
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	0	38	0	0	0	38
a) patrimonio netto						0
b) conto economico		38				38
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a:	0	0	0	0	0	0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni				(6)		(6)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>646</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>662</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette						0
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>0</b>	<b>646</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>662</b>
E. Valutazione al costo						0

## Sezione 9 - Attività immateriali - voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale (2018)		Totale (2017)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 Di proprietà				
- generate internamente				
- altre	37			
2.2 Acquisiti con il leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>37</b>	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
<b>Totale</b>	<b>37</b>	-	-	-

### 9.2 Attività immateriali : variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	
<b>B. Aumenti</b>	<b>56</b>
B.1 Acquisti	56
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>19</b>
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	19
C.3 Rettifiche di valore	
-a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
-a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>37</b>

**Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**

**10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"**

Descrizione	Totale (2018)	Totale (2017)
Attività fiscali correnti	5	38
Attività fiscali anticipate	196	110
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>148</b>

**10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"**

Descrizione	Totale (2018)	Totale (2017)
Passività fiscali correnti	75	0
Passività fiscali anticipate		
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>0</b>

**10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	Totale (2018)	Totale (2017)
<b>1. Esistenze iniziali</b>		85
<b>2. Aumenti</b>	<b>90</b>	<b>35</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	90	35
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	90	35
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>4</b>	<b>9</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	4	9
a) rigiri	4	9
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:	0	0
a) trasformazione in credi d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>86</b>	<b>110</b>

**10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)**

	<b>Totale (2018)</b>	<b>Totale (2017)</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>67</b>	<b>74</b>
<b>2. Aumenti</b>		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Rigiri		6
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>67</b>	<b>67</b>

**10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

	<b>Totale (2018)</b>	<b>Totale (2017)</b>
<b>1. Importo iniziale</b>		
<b>2. Aumenti</b>	<b>40</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	40	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili	40	
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>40</b>	<b>0</b>

## Sezione 12 - Altre attività - voce 12

### 12.1 "Altre attività: composizione"

Descrizione	Totale (2018)	Totale (2017)
Depositi Cauzionali		
Altre	238	328
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>328</b>

La voce "altre attività – altre" contiene i crediti diversi Euro 5 mila, le fatture da emettere Euro 119 mila, il credito iva 105 mila ed i risconti attivi 7 mila.

## PASSIVO

### Sezione 1 -Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

#### 1.1 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei Debiti

Voci	Totale (2018)			Totale (2017)		
	verso	verso	verso	verso	verso	verso
	banche	società finanziarie	clientela	banche	società finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	181.615	0	0	160.878	0	0
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	181.615			160.878		
3. Altri debiti						78
<b>Totale</b>	<b>181.615</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>160.878</b>	<b>0</b>	<b>78</b>
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	181.615			160.878		78
<b>Totale Fair value</b>	<b>181.615</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>160.878</b>	<b>-</b>	<b>78</b>

## Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

### 8.1 Altre passività: composizione

Descrizione	Totale (2018)	Totale (2017)
Debiti verso esercenti e agenti convenzionati		
Debiti verso fornitori	278	292
Debiti verso erario per somme da versare	24	26
Debiti verso Enti previdenziali Fondo garanzie e impegni	36	40
Creditori diversi Debiti a vista verso clientela	806	802
Altre	24	18
<b>Totale</b>	<b>1.168</b>	<b>1.178</b>

## Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

### 10.1 "Fondi per rischi e oneri: composizione"

Voci/Valori	Totale (2018)	Totale (2017)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	14	
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali		
4.2 oneri per il personale	14	14
4.3 altri		
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>14</b>

**10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue**

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale (2018)
<b>1. Esistenze iniziali</b>			14	14
<b>2. Aumenti</b>	14	0	14	28
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14		14	28
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
B.4 Altre variazioni				0
<b>3. Diminuzioni</b>	0	0	14	14
C.1 Utilizzo nell'esercizio			14	14
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
C.3 Altre variazioni				0
<b>D. Rimanenze finali</b>	14		14	28

La voce riguarda il premio di risultato che verrà pagato ai dipendenti nell'anno 2019.

**10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate**

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	(Primo stadio)	(Secondo stadio)	(Terzo stadio)	Totale
Impegni a erogare fondi	11			11
Garanzie finanziarie rilasciate			3	3
<b>Totale</b>	11		3	14

## Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170

### 11.1 "Capitale: composizione"

Tipologie	Importo (2018)	Totale (2017)
1. Capitale	12.235	11.235
1.1 Azioni ordinarie	12.385	11.235
1.2 Altre azioni (da specificare)	(150)	
<b>Totale</b>	<b>12.235</b>	<b>11.235</b>

Si tratta di quote di capitale sottoscritte da Banche del Credito Cooperativo con sede legale nella Provincia di Bolzano. La voce "Altre azioni" valorizzata per Euro 150.000 ricomprende i versamenti mancanti relativi alle azioni sottoscritte e non ancora liberate.

### 11.5 Altre informazioni

#### Composizione e variazione della voce 150 - Riserve

Voci/Componenti	Legale	Riserva facoltativa	Riserva FTA	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>60</b>	<b>492</b>	<b>427</b>	<b>979</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	9	193	0	195
B.2 Altre variazioni	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	0	0	0	0
- distribuzione	0	0	0	0
- trasferimento a capitale	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0	200	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>69</b>	<b>685</b>	<b>227</b>	<b>981</b>

#### Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 7bis C.C. - voci di patrimonio netto

Pos.	Descrizione	Totale 2018	Origine	Possibilità di distribuzione	Utilizzazione negli ultimi tre esercizi	
					Euro	Scopo
1.	Capitale	12.235	1)	C	-	
2.	Riserve					
	a) Riserva legale	69	3)	A, C	-	
	b) Riserva facoltativa	685	3)	C, D, E	-	
	c) Riserva FTA	215	2)	C	-	
3.	Utile (Perdita) portato a nuovo	12	3)	C, D, E		
4.	Utile (Perdita) d'esercizio	365	4)	B, C, D	762	B
<b>Totale</b>		<b>13.582</b>			<b>762</b>	

#### Leggenda:

- |                           |                                     |
|---------------------------|-------------------------------------|
| 1) Versamento soci        | A Non distribuibile ai soci         |
| 2) Disposizione normativa | B A riserva legale e altre riserve  |
| 3) Assegnazione utile     | C A copertura perdite               |
| 4) Risultato d'esercizio  | D Per event. pagamenti di dividendi |
|                           | E Per aumento capitale              |

**1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)**

	Totale (2018)			Totale (2017)		
	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
1. Impegni a erogare fondi	14.100	0	0	0	0	0
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	12.868					
e) Famiglie	1.232					
2. Garanzie finanziarie rilasciate	0	0	252	0	0	0
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie			252			
e) Famiglie						
<b>Totale</b>	<b>14.100</b>	<b>0</b>	<b>252</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**Sezione 1 - Interessi - VOCI 10 e 20**

**1.1 "Interessi attivi e proventi assimilati: composizione"**

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2018)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2017)
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	0	0	0	0	0	0	0	0
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	3.980	0	3.980	0	3.560	0	3.560
- 3.1 Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0
- 3.2 Crediti verso enti finanziari	0	7	0	7	0	0	0	0
- 3.3 Crediti verso clientela	0	3.973	0	3.973	0	3.560	0	3.560
4. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0	0	0	1	1
6. Passività finanziarie								
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3.980</b>	<b>0</b>	<b>3.980</b>	<b>0</b>	<b>3.560</b>	<b>1</b>	<b>3.561</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	0	0	0	0	0	0	0	0

**1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione"**

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2018)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2017)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.766)	0	0	0	(2.572)	0	0	0
1.1. Debiti verso banche	(2.766)	0	0	(2.766)	(2.572)	0	0	(2.572)
1.2. Debiti verso società finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(2.766)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.766)</b>	<b>(2.572)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.572)</b>
di cui: interessi passivi relativi a debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0

**Sezione 2 - Commissioni - VOCI 40 e 50**

**2.1 "Commissioni attive: composizione"**

Dettaglio	Totale (2018)	Totale (2017)
1. operazioni di leasing finanziario	0	0
2. operazioni di factoring	0	0
3. credito al consumo	0	0
5. garanzie rilasciate	0	0
6. servizi di:	0	0
- gestione fondi per conto terzi	0	0
- intermediazione in cambi	0	0
- distribuzione prodotti	0	0
- altri	0	0
7. servizi di incasso e pagamento	0	0
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione	0	0
9. altre commissioni (da specificare)	2	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

2.2 "Commissioni passive: composizione"

Dettaglio/Settori	Totale (2018)	Totale (2017)
1. garanzie ricevute	(4)	(2)
2. distribuzione di servizi da terzi	0	0
3. servizi di incasso e pagamento	0	0
4. altre commissioni (da specificare)	0	(1)
<b>Totale</b>	<b>(4)</b>	<b>(3)</b>

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione"

Operazioni/Rettifiche	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)			Totale (2018)	Riprese di valore (2)			Totale (2017)
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Primo e secondo stadio		Terzo stadio			
		Write-off	Altre						Write-off	Altre	
1. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti impaired acquisiti o originati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Altri crediti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



## Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

### 10.1 "Spese per il personale: composizione"

Tipologia di spese	Totale (2018)	Totale (2017)
1) Personale dipendente	(384)	(322)
a) salari e stipendi	(269)	(231)
b) oneri sociali	(70)	(63)
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	(30)	(26)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	0	0
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(15)	(2)
2. Altro personale in attività	(116)	(93)
3. Amministratori e Sindaci	(71)	(60)
4. Personale collocato a riposo	0	0
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
<b>Totale</b>	<b>(571)</b>	<b>(475)</b>

### 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero medio del 2018 è di 5,50 dipendenti.

Il numero dei dipendenti è rimasto stabile durante l'anno : 1 quadro, 4 dipendenti full time ed 1 dipendente part time (0,50).

**10.3 "Altre spese amministrative: composizione"**

<b>Dettaglio</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo 2017</b>
Imposte dirette e tasse	(10)	(8)
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	(99)	(64)
Compensi a professionisti	(8)	(5)
Spese relative agli immobili	(67)	(58)
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	(52)	(32)
Postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	(14)	(11)
Pubblicità e rappresentanza	(7)	(5)
Trasporti, noleggi e altri oneri inerenti i viaggi	(12)	(8)
Assicurazioni	0	0
Visure e informazioni	(1)	(2)
Altre spese	(94)	(87)
<b>Totale</b>	<b>(364)</b>	<b>(280)</b>

**11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione**

Descrizione	Totale (2018)	Totale (2017)
Rett. val. esp. fuori bilancio	(10.654)	
Riprese. val. esp. fuori bilancio	579	
<b>Totale</b>	<b>(10.076)</b>	<b>0</b>

**11.3 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione"**

Descrizione	Accantonamenti	Riattribuzioni Eccedenze
1. Accantonamenti al fondo quiescenza	0	0
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri	(10)	0
a) controversie legali	0	0
b) oneri per il personale	0	0
c) altri	(10)	0
<b>Totale</b>	<b>(10)</b>	<b>0</b>

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**

**12.1 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione"**

Attività/Componente reddituale		Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A.	Attività materiali	(5)	(40)	0	(45)
A.1	Di proprietà - ad uso funzionale - per investimento - rimanenze	(5) 0 0	(40) 0 0	0 0 0	(45) (45) 0
A.2	Acquisite in leasing finanziario  - ad uso funzionale - per investimento	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
B.	Concesse in leasing operativo	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>(5)</b>	<b>(40)</b>	<b>0</b>	<b>(45)</b>

**Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190**  
**13.1 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione"**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Attività immateriali diverse dall'avviamento	(19)	0	0	(19)
1.1 di proprietà	(19)	0	0	(19)
1.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(19)</b>

## Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

### 14.1 "Altri proventi di gestione"

Descrizioni	2018	2017
<b>Altri proventi di gestione</b>		
Per attività di leasing finanziario	134	134
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Recuperi di spesa	234	173
Altri	66	19
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>326</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>		
Per attività di leasing finanziario	(36)	(11)
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Per assicurazione e recupero spese		
Costi sostenuti per conto terzi	(74)	(53)
Altri	(8)	(3)
<b>Totale</b>	<b>(118)</b>	<b>(67)</b>

## Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione"

		<b>Totale (2018)</b>	<b>Totale (2017)</b>
1.	Imposte correnti (-)	(145)	(39)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(17)	0
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	11	11
3 bis.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 V (+)		
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	46	25
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>		<b>(105)</b>	<b>(3)</b>

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	2018	
	Base imponibile	Imposta
<b>IRES</b>		
Risultato prima delle imposte	469	
Onere fiscale teorico (27,5%)		129
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		15
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		4
Variazioni fiscali permanenti	138	
Imponibile fiscale IRES	390	
Onere fiscale effettivo		107
<b>IRAP</b>		
Valore della produzione teorica	1.210	
Onere fiscale teorico (4,65%)		56
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2	
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni fiscali permanenti	(235)	
Imponibile fiscale IRAP	799	
Onere fiscale effettivo		26

**Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni**

**21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2018)	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2017)
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela	
1. Leasing finanziario	0	7	3.973	0	0	0	3.979	0	7	3.553	0	0	3.560	
- beni immobili	0	0	3.535	0	0	0	3.535	0	0	3.130	0	0	3.130	
- beni mobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- beni strumentali	0	7	437	0	0	0	444	0	7	423	0	0	430	
- beni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2. Factoring	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- su crediti correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- su crediti futuri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- su crediti acquistati a titolo definitivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- per altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3. Credito al consumo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- prestiti personali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- prestiti finalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- cessione del quinto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4. Prestito su pegno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. Garanzie e impegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- di natura finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3.973</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.979</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3.553</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.560</b>	

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

#### A.2 - Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	Totale (2018)						Totale (2017)				
	ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI		di cui valore residuo garantito	INVESTIMENTI LORDI	di cui valore residuo non garantito	ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI		di cui valore residuo garantito	INVESTIMENTI LORDI
		Quota Capitale						Quota interessi			
		di cui valore residuo garantito						di cui valore residuo garantito	Quota interessi		
- a vista	236		48	284							
- fino a 3 mesi	4.270		1.046	5.316							
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	65.466		12.488	77.954							
- oltre 1 anno fino a 5 anni	13.003		3.208	16.211							
- oltre 5 anni - durata indeterminata	88.617		8.507	97.124							
<b>Totale</b>	<b>171.592</b>	<b>-</b>	<b>25.297</b>	<b>196.889</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.3 - Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato**

	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale (2018)	Totale (2017)	Totale (2018)	Totale (2017)
<b>A. Beni immobili:</b>	<b>155.414</b>	<b>135.605</b>	<b>2.127</b>	<b>3.627</b>
- Terreni				
- Fabbricati	155.414	135.605	2.127	3.627
<b>B. Beni strumentali</b>	<b>16.101</b>	<b>16.748</b>	<b>82</b>	<b>309</b>
<b>C. Beni mobili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Autoveicoli				
- Aereonavale e ferroviario				
- Altri				
<b>D. Beni immateriali:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Marchi				
- Software				
- Altri				
<b>Totale</b>	<b>171.515</b>	<b>152.353</b>	<b>2.209</b>	<b>3.936</b>

**A4 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario**

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale (2018)	Totale (2017)	Totale (2018)	Totale (2017)	Totale (2018)	Totale (2017)
<b>A. Beni immobili:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>531</b>	<b>457</b>	<b>115</b>	<b>115</b>
- Terreni						
- Fabbricati			531	457	115	115
<b>B. Beni strumentali</b>						
<b>C. Beni mobili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Autoveicoli						
- Aereonavale e ferroviario						
- Altri						
<b>D. Beni immateriali:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Marchi						
- Software						
- Altri						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>531</b>	<b>457</b>	<b>115</b>	<b>115</b>

#### ***A.5.1 Descrizione generale dei contratti significativi***

I contratti di locazione finanziaria corrispondono sostanzialmente ai schemi dei contratti in uso nel mercato italiano del leasing. La società opera prevalentemente nel leasing immobiliare e quasi esclusivamente nel territorio della provincia di Bolzano. I contratti di leasing prevedono l'opzione di riscatto da parte dell'utilizzatore.

#### ***A.5.2 Altre informazioni sul leasing finanziario***

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazione) sono rilevati a conto economico nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" e presentano al 31.12.2018 un saldo negativo di Euro 980 mila. Nell'anno 2017 il saldo negativo ammontava ad Euro 1.261 mila.

Il canone potenziale di locazione è definito come una parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo (p.es. tassi di interessi futuri).

#### ***A.5.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)***

I crediti al netto delle rettifiche di valore derivanti da contratti di retrolocazione ammontano ad Euro 21.257 mila.

## D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

### D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni		Importo (2018)	Importo (2017)
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela	0	0
2)	Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela	252	252
3)	Garanzie rilasciate di natura commerciale a) Banche b) Società finanziarie c) Clientela	252 0	252 0
4)	Impegni irrevocabili a erogare fondi a) Banche i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto b) Società finanziarie i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto c) Clientela i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto	14.100 0	3.967 0
5)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0
6)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	14.100	3.967
7)	Altri impegni irrevocabili a) a rilasciare garanzie b) altri	14.100	0 3.967
<b>Totale</b>		<b>14.352</b>	<b>4.219</b>

Il valore espresso nella voce 4) c) i) riguarda l'impegno di spesa in essere per l'attuazione di delibere di investimento relative ad operazioni di leasing, costituito dalla differenza tra l'importo deliberato e l'importo contabilizzato alla fine dell'esercizio per l'acquisizione ovvero costruzione dei relativi beni.

D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre rilasciate deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	252	0	3
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	252	0	3
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>252</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

**D.10- Variazioni delle garanzie (reali o personali ) rilasciate deteriorate: altre**

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	0	252	0	0	0	0
(B) Variazioni in Aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (b3) altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
(C)Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	0	3	0	0	0	0
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	0	0	0	0	0	0
- (c3) escussioni	0	0	0	0	0	0
- (c4) altre variazioni in diminuzione	0	3	0	0	0	0
<b>(D) Valore lordo finale</b>	<b>0</b>	<b>249</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# **SEZIONE 3 - Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

## **3.1 RISCHIO DI CREDITO**

### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

#### **1. Aspetti generali**

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia della nostra società sono prevalentemente indirizzati:

- ad un'efficiente selezione delle singole controparti, attraverso una completa ed accurata analisi della capacità delle stesse di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata a contenere il rischio di credito;
- alla diversificazione del rischio di credito, nonché circoscrivendo la concentrazione delle esposizioni su gruppi di clienti connessi/gruppi di imprese o su singoli rami di attività economica;
- al controllo andamentale delle singole posizioni, effettuato sia con procedura informatica, sia con un'attività di monitoraggio sistematica sui rapporti che presentano delle irregolarità.

La politica commerciale che contraddistingue l'attività creditizia della nostra società è, quindi, orientata al sostegno finanziario della propria economia locale e si caratterizza per un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti (micro e piccole imprese, artigiani) del proprio territorio di riferimento. In tale contesto, i settori delle micro e piccole imprese e degli artigiani rappresentano i segmenti di clientela tradizionalmente di elevato interesse per la società.

In tale ambito, le strategie della società sono volte a instaurare relazioni creditizie e di servizio di medio-lungo periodo attraverso l'offerta di prodotti e servizi mirati e rapporti personali e collaborativi con la stessa clientela. Sotto il profilo merceologico, la concessione del credito è prevalentemente indirizzata verso i rami di attività economica rappresentati dall'artigianato/commercio/edilizia/turismo e servizi.

#### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

##### **2.1 Aspetti organizzativi**

Nello svolgimento della sua attività la società di leasing è esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e, pertanto, debbano essere registrate delle perdite dalla loro cancellazione, in tutto o in parte, in bilancio.

La società si è dotata di una struttura organizzativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi di gestione e controllo dei rischi creditizi.

Il processo organizzativo di gestione del rischio di credito è ispirato al principio di separatezza tra le attività proprie del processo istruttorio rispetto a quelle di sviluppo e gestione dei crediti. Tale principio è stato attuato attraverso la distribuzione delle funzioni a capo di personale diverso.

In aggiunta ai controlli di linea, quali attività di primo livello, le funzioni di controllo di secondo livello si occupano del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e della correttezza/adequatezza dei processi amministrativi. Infine l'Internal Audit è stato affidato ad una organizzazione esterna e precisamente alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un Regolamento interno che in particolare:

- a) individua le deleghe ed i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- b) definisce i criteri per la valutazione del merito creditizio;
- c) definisce le procedure di controllo andamentale, nonché le misure di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

##### **2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo**

I momenti di istruttoria/delibera sono regolamentati da un iter deliberativo in cui intervengono i diversi organi competenti, in ossequio ai livelli di deleghe previsti. La definizione delle metodologie per il controllo

andamentale del rischio di credito ha come obiettivo l'attivazione di una sistematica attività di controllo delle posizioni affidate da parte della persona incaricata.

La procedura informatica adottata dalla società, consente di estrapolare tutti i rapporti che possono presentare sintomi di anomalia andamentale. Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consente, quindi, di intervenire tempestivamente all'insorgere di posizioni anomale e di prendere gli opportuni provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, si evidenzia che la società, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniale per il rischio di credito, ha optato per l'adozione della metodologia standardizzata.

### **2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese**

Coerentemente con quanto previsto dal nuovo Standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 e successivamente adottato dalla Commissione Europea mediante Regolamento n. 2067/2016, la società ha definito le linee guida e gli indirizzi da utilizzare nell'ambito delle attività di rilevazione e valutazione delle perdite attese su crediti.

In particolare, la società ha stabilito di procedere alla determinazione del significativo incremento del rischio di credito delle attività finanziarie rispetto alla loro iniziale rilevazione ricorrendo a criteri di valutazione assoluti, quali la presenza di modifiche o concessioni o di altre misure di *forbearance* afferenti l'attività finanziaria, nonché la presenza di almeno 30 o più giorni di scaduto. In nessun caso e per nessuna delle attività finanziarie in portafoglio la società ha optato di ricorrere alla presunzione che gli strumenti finanziari abbiano un basso rischio di credito.

Quanto alla determinazione delle attività deteriorate e alle definizioni di inadempimento adottate, la società applica delle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate del tutto aderenti rispetto a quanto riportato nell'ultimo aggiornamento della Circolare 272 di Banca d'Italia e all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione Europea. Come meglio descritto nel successivo paragrafo 2.5, l'identificazione delle attività finanziarie deteriorate è deputata alla responsabilità di apposite strutture e procedure che operano una costante attività di monitoraggio e valutazione del credito al fine di misurare il rischio che una attività finanziaria non sia pienamente rimborsata rispettando le prestabilite condizioni contrattuali.

Il calcolo delle perdite attese per tutte le attività finanziarie in bonis è effettuato su base collettiva, mentre per quanto attiene le attività finanziarie deteriorate si procede ad una valutazione analitica che stimi la recuperabilità del credito. Per queste ultime infatti i flussi finanziari futuri attesi vengono attualizzati in base al tasso di interesse effettivo e confrontati con il valore contabile, laddove la recuperabilità dei flussi tiene conto anche dei tempi medi di recupero degli stessi.

Sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie in bonis, sia per quanto attiene il calcolo delle perdite attese sulle attività finanziarie deteriorate, la società conseguentemente all'introduzione del nuovo Standard IFRS 9 ha provveduto all'affinamento delle metodologie di calcolo al fine di ottenere un modello maggiormente predittivo delle perdite attese e maggiormente inclusivo delle informazioni prospettiche nel calcolo delle stesse. Dette metodologie, limitatamente alle attività in bonis, prevedono di procedere al calcolo delle perdite attese a 12 mesi o delle perdite attese vita residua, sulla base dello stadio di rischio attribuito alla attività finanziaria, e quindi sulla base della valutazione circa il significativo incremento del rischio di credito dell'attività finanziaria.

### **2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Conformemente agli obiettivi ed alle politiche creditizie definite dal CdA, la tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla società si sostanzia nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali.

Tali forme di garanzia sono, ovviamente, richieste in funzione dei risultati della valutazione del merito creditizio della clientela e della tipologia di affidamento domandata dalla stessa.

La principale garanzia è costituita dal bene oggetto del contratto di leasing. In quanto ritenuto necessario, talvolta i crediti sono anche assistiti da garanzie personali.

## 2.5 Esposizioni creditizie deteriorate

La società adotta una definizione di esposizioni finanziarie deteriorate coerente con i criteri stabiliti dagli Implementing Technical Standards EBA e con la più recente normativa emanata da Banca d'Italia.

In tal senso si definiscono attività finanziarie deteriorate i crediti che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi successivamente alla loro erogazione, mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Come previsto dalla Circolare 272 di Banca d'Italia i crediti deteriorati, o non performing exposures, sono classificati in tre differenti categorie di rischio quali "sofferenze", "inadempienze probabili" e "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

Sono classificate tra le "sofferenze" tutte le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Rientrano tra le "inadempienze probabili" le posizioni per le quali la società giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie.

Sono infine classificate tra le "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" tutte le esposizioni creditizie per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti da almeno 90 o più giorni.

La società è organizzata con strutture e procedure normative/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei rischi. Mensilmente vengono rilevati le eventuali posizioni che evidenziano rate scadute e non pagate.

L'attività del responsabile per il controllo e la gestione dei crediti deteriorati si estrinseca principalmente nel:

- monitoraggio delle citate posizioni;
- concordare con il gestore della relazione con i clienti gli interventi volti a ripristinare la regolarità andamentale o il rientro delle esposizioni oppure piani di ristrutturazione;
- determinare le previsioni di perdite sulle posizioni; e
- proporre agli organi superiori competenti il passaggio a "sofferenza" di quelle posizioni che a causa di sopraggiunte difficoltà non lasciano prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

Alle strutture e procedure prima menzionate spetta inoltre la responsabilità dei passaggi delle attività finanziarie deteriorate allo stato bonis, i quali saranno consentiti solo quando le attività di controllo abbiano verificato il venir meno delle condizioni di criticità e/o dello stato di insolvenza. Solo con riferimento alle esposizioni scadute deteriorate, il ritorno in bonis è effettuato in modo automatico ad avvenuto rientro dell'esposizione.

La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.

Sulla base delle risultanze di detti processi di monitoraggio e di valutazione la società procede a determinare l'importo delle perdite attese e di eventuali *write-off* da apportare.

L'attività di recupero relativa alle posizioni classificate a sofferenza sono gestite esclusivamente dalla Direzione e da liberi professionisti esterni.

Le esposizioni creditizie deteriorate rappresentano una parte molto residuale del portafoglio totale. In questo senso la società ritiene fisiologico il livello attuale di esposizioni deteriorate e non ha dato luogo a nessun piano di riduzione di tali esposizioni.

La società inoltre, non effettua attività di acquisto di esposizioni creditizie deteriorate e non prevede tra le proprie policy, se non in via eccezionale e residuale, l'erogazione di finanziamenti verso controparti in stato

deteriorato. In questo senso non sono attualmente presenti in portafoglio strumenti finanziari acquistati o originati in stato deteriorato.

Stante la buona qualità del portafoglio creditizio, anche il ricorso ai *write-off* appare limitato e del tutto residuale. In particolare, nel corso degli ultimi due esercizi è stato effettuato un *write-off* unicamente su una posizione, di importo esiguo e già classificata con stato sofferenza.

## **2.6 Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni**

Le esposizioni oggetto di concessione sono definite dalla Circolare 272 di Banca d'Italia come dei contratti di debito per i quali sono state applicate misure di tolleranza (o "forbearance measures"), che consistono in concessioni – in termini di modifica e/o rifinanziamento del contratto di debito preesistente – nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di trovarsi in difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari (il debitore è, in altri termini, in difficoltà finanziaria).

Dette esposizioni non formano una categoria a se stante di attività ma possono configurarsi come esposizioni oggetto di concessioni deteriorate ("non performing exposures with forbearance measures") o altre esposizioni oggetto di concessioni ("forborne performing exposures") come indicato negli Implementing Technical Standards EBA.

Le attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali sono anch'esse attività per le quali i flussi finanziari contrattuali sono rinegoziati o altrimenti modificati senza che la modifica non determini l'eliminazione contabile dell'attività finanziaria. Tuttavia a differenza delle esposizioni oggetto di concessione non prevedono il presupposto della difficoltà finanziaria del debitore.

La società, per tutte le esposizioni oggetto di concessione come prima definite, presume che sia verificato il significativo incremento del rischio di credito e procede al calcolo delle perdite attese vita residua. Come anticipato nel paragrafo 2.3 invece, la società non effettua ai fini della determinazione del significativo incremento del rischio di credito il confronto tra il rischio di inadempimento alla data di riferimento rispetto al rischio di inadempimento della rilevazione iniziale.

## **2.7 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatori. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

**1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Totale (2018)					Totale (2017)						
	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale (esposizione netta)	Sofferenze	Inad. Prob.	Esposizioni scadute det.	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.269	902	88	4.247	188.822	195.328						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie designate al fair value												
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value												
5. Attività finanziarie in corso di dismissione												
<b>Totale</b>	<b>1.269</b>	<b>902</b>	<b>88</b>	<b>4.247</b>	<b>188.822</b>	<b>195.328</b>						

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2. Derivati di copertura		
<b>Totale (T-AAAA)</b>	-	-
<b>Totale (T-AAAA-1)</b>		

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/ qualità	Totale (2018)						Totale (2018 -1)							
	Deteriorate			Non deteriorate			Deteriorate			Non deteriorate				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali * complessivi *	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.690	431	2.259	193.575	505	193.069	195.328							
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva														
3. Attività finanziarie designate al fair value														
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value														
5. Attività finanziarie in corso di dismissione														
<b>Totale</b>	<b>2.690</b>	<b>431</b>	<b>2.259</b>	<b>193.575</b>	<b>505</b>	<b>193.069</b>	<b>195.328</b>							

Portafogli/qualità	Totale (T-AAAA)				Totale (T-AAAA-1)			
	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività		Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività	
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta	Altre attività	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta	Altre attività
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
2. Derivati di copertura								
<b>Totale</b>								

\* Valore da esporre a fini informativi

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

	Totale (2018)						Totale (2017)									
	Primo stadio		Secondo stadio		Terzo stadio		Primo stadio		Secondo stadio		Terzo stadio					
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni				
Portafogli/qualità	2.308	0	0	1.939	0	0	71	751	1.436	0	0	0	0	0	0	0
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.308	0	0	1.939	0	0	71	751	1.436	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.939</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>71</b>	<b>751</b>	<b>1.436</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Portafogli/qualità	Rettifiche di valore complessive												Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Di cui: attività deteriorate impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive				
Esistenze iniziali	291			291	151		151	630			630		3			
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	29			29									2			
Cancellazioni diverse dai write-off	0			0									0			
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-6			-6	-59		-59	16			16		-1			3
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																
Cambiamenti della metodologia di stima																
Write-off																
Altre variazioni																
Rimaneze finali	314			314	92		92	510			510		4			3
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off								0			0					
Write-off rilevati direttamente a conto economico								10			10					

**5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

Portafogli/ stadi di rischio	Totale (2018)						Totale (2017)					
	Valori lordo/valore nominale						Valori lordo/valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	407	4.570		55	76		413	4.841		61	77	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate												
<b>Totale</b>	<b>407</b>	<b>4.570</b>	<b>-</b>	<b>55</b>	<b>76</b>	<b>-</b>	<b>413</b>	<b>4.841</b>	<b>-</b>	<b>61</b>	<b>77</b>	<b>-</b>

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		243	1	243	
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		1.163		1.163	
<b>TOTALE A</b>		<b>1.405</b>	<b>1</b>	<b>1.404</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>		<b>1.405</b>	<b>1</b>	<b>1.404</b>	

\* Valore da esporre a fini informativi

**6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA</b>					
a) Sofferenze	1.513		244	1.269	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	31			30	
b) Inadempienze probabili	1.089		187	902	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	935		186	749	
c) Esposizioni scadute deteriorate	89		1	88	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate		4.047	41	4.005	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		1.976	37	1.939	
e) Altre esposizioni non deteriorate		188.123	463	187.660	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		2.937	43	2.894	
<b>TOTALE A</b>	<b>2.690</b>	<b>192.169</b>	<b>936</b>	<b>193.924</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate	252		3	249	
b) Non deteriorate		14.100	11	14.089	
<b>TOTALE B</b>	<b>252</b>	<b>14.100</b>	<b>14</b>	<b>14.338</b>	
<b>TOTALE A+B</b>	<b>2.943</b>	<b>206.270</b>	<b>949</b>	<b>208.262</b>	

\* Valore da esporre ai fini informativi

**6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde**

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.369	2.197	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	371	768	165
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	336	676	165
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	31	72	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	4	20	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	1.228	1.876	76
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate		61	
C.2 write-off			
C.3 incassi	1.228	1.785	
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		30	76
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.513	1.089	89

**6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia**

Causali/Categorie	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.565	8.313
<b>B. Variazioni in aumento</b>	606	2.796
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	594	2.742
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		55
B.4 altre variazioni in aumento	12	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	1.205	6.196
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	61	
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		
C.4 write-off		
C.5 incassi	1.144	1.447
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		4.749
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	966	4.913

**6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>B. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	358	42	271	152		
<b>B. Variazioni in aumento</b>	13		14	1		
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	13		14	1		
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	145					
C.1. riprese di valore da valutazione	135					
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione	10					
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione						
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	226	42	285	153		

**8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute**

	Totale (2018)				Totale (2017)			
	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio	Esposizione creditizia cancellata	Valore Lordo	Rettifiche di valore compressive	Valore di bilancio
				di cui ottenute nel corso dell'esercizio				di cui ottenute nel corso dell'esercizio
A. Attività materiali								
A.1. Ad uso funzionale								
A.2. A scopo di investimento	1.504	1.504	973	531				
A.3. Rimanenze				66				
B. Titoli di capitale e titoli di debito								
C. Altre attività								
D. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
D.1. Attività materiali								
D.2. Altre attività								
<b>Totale (T)</b>	<b>1.504</b>	<b>1.504</b>	<b>973</b>	<b>531</b>	<b>66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte**

Esposizioni/Aree geografiche	Totale 2018											
	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		Rettifiche valore compl.	
	Espos. netta	Rettifiche valore compl.	Espos. netta	Rettifiche valore compl.	Espos. netta	Rettifiche valore compl.	Espos. netta	Rettifiche valore compl.	Espos. netta	Rettifiche valore compl.		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	1.269	244										
A.2 Inadempienze Probabili	902	187										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	88	1										
A.4 Esposizioni non deteriorate	193.069	505										
<b>Totale</b>	<b>195.328</b>	<b>937</b>										
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze												
B.2 Inadempienze Probabili	250	3										
B.3 Altre attività deteriorate												
B.4 Altre esposizioni	14.090	11										
<b>Totale</b>	<b>14.340</b>	<b>14</b>										
<b>Totale (A+B)</b>	<b>209.668</b>	<b>951</b>										

La nostra società opera quasi esclusivamente nella Provincia di Bolzano.

### 9.3 Grandi Esposizioni

Descrizione	Totale
a) Ammontare (valore di bilancio)	98.929
a) Ammontare (valore ponderato)	57.549
b) Numero	41

#### 10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza metodologie particolari per il numero limitato di contratti in atto. Tuttavia applica una severa selezione iniziale ed un continuo monitoraggio delle stesse anche in collaborazione con le Casse Rurali refinanziatori. La linea strategica è determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata ad una valutazione circostanziata delle richieste di finanziamento leasing. Il rischio di credito è garantito dalla proprietà dei beni oggetti del leasing, il cui fair value viene controllato periodicamente.

#### 11. Altre informazioni di natura quantitativa

Il volume dei contratti ammonta a Euro 194.165 mila. Il valore medio dei contratti è di Euro 364 mila.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso è legato alla diversa sensibilità delle attività e delle passività detenute rispetto alle variazioni dei tassi di interessi.

Nell'attivo fruttifero della società sono presenti quasi esclusivamente poste a tasso variabile. Per la provvista fornita dalle banche abbiamo in atto forme di contratti di rifinanziamento che delimitano il rischio di tasso di interesse.

La società non svolge alcuna operatività in derivati finanziari e/o in strumenti finanziari innovativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	623	187.648	113	229	4.043	2.347	342	0
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	623	187.648	113	229	4.043	2.347	342	
1.3 Altre attività		-			-			
<b>2. Passività</b>	0	181.615	0	0	0	0	0	0
2.1 Debiti	-	181.615						
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
Opzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La nostra società è esposta marginalmente al rischio di tasso di interesse, dato che i nostri contratti di leasing prevedono tassi variabili come pure variabile è il correlativo rifinanziamento.

**RISCHIO DI PREZZO**

La società non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

**RISCHIO DI CAMBIO**

La società non detiene né attività né passività in valuta estera.

**3.3 RISCHI OPERATIVI**

Per presidiare i diversi rischi operativi la società è dotata di un sistema di controllo interno basato in parte anche ad una procedura informatica. Inoltre l'attività di "internal audit" è svolta dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige con l'obiettivo di sostenere la direzione nei vari processi organizzativi e di monitoraggio.

### SEZIONE 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

Come risulta dal Bilancio la nostra società eroga solo contratti di leasing con relativi fidi in c/c o con il patrimonio proprio. I relativi fidi in c/c sono a disposizione per l'intera durata del contratto di leasing e fino al pagamento completo dello stesso. Non esistono altre attività o altre passività di importi significativi. Perciò in sostanza il rischio di liquidità è modico.

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR											
Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito		244	564	959	3.549	5.391	10.820	58.888	29.888	88.617	-
A.3 Finanziamenti	788										
A.4 Altre attività	-										
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso											
- banche	-			181.615							
- società finanziarie											
- clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											



#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia alla tabella sottostante.

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2018)	Importo (2017)
1. Capitale	12.235	11.235
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	981	978
- di utili	754	551
a) legale	69	59
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	685	492
- altre	227	427
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	0	0
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	365	203
<b>Totale</b>	<b>13.581</b>	<b>12.416</b>

#### **4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza**

##### **4.2.1 Fondi propri**

##### **4.2.2 Adeguatezza Patrimoniale**

Periodicamente e nei termini previsti dalle disposizioni di vigilanza viene monitorata l'osservanza dei coefficienti minimi con successiva segnalazione all'organo di vigilanza.

Rimandiamo all'informativa al pubblico "Terzo Pilastro" per specifiche ulteriori relative ai Fondi Propri e all'Adeguatezza Patrimoniale.

## **SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Compensi a favore degli amministratori: Euro 41 mila.

### **6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie né concessi crediti a favore degli amministratori e sindaci.

### **6.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Non sono in essere transazioni con parti correlate; sussistono rapporti bancari di rifinanziamento e di depositi bancari in forma di conto corrente con le banche socie. Dette operazioni sono avvenute a normali condizioni del mercato bancario.

## SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

### 7.1. Pubblicazione dell'Informativa al pubblico

Gli obblighi di pubblicazione di informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi va eseguito tramite l'indirizzo Internet <http://www.rk-leasing.it>.

Il Bilancio completo può essere inoltre scaricato dal sito di Assilea <https://www.assilea.it/default.do>

### 7.2 Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di Euro 365.177,49 come segue: Euro 18.258,87 – riserva legale; Euro 346.918,62 – riserva facoltativa.

### 7.3 Recepimento e adozione del nuovo Standard IFRS 16

In data 1° Gennaio 2019 è entrato in vigore il Principio Contabile Internazionale IFRS 16 – Leases (di seguito "Principio" o "Standard") pubblicato il 13 Gennaio 2016 ed omologato con Regolamento (UE) 2017/1986 del 31 Ottobre 2017.

Il nuovo Standard contabile, che sostituisce il precedente IAS 17, persegue l'obiettivo di eliminare la dicotomia nella rappresentazione contabile delle operazioni di leasing uniformando il modello di contabilizzazione per le operazioni di leasing finanziario ed operativo.

Il Principio prevede infatti, l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dal punto di vista del locatario per tutte le operazioni di leasing (c.d. *Right of Use Model*), basato sul criterio "*Rights and Obligation*" e finalizzato a far emergere, all'interno dell'Attivo il "diritto d'uso" a valere sugli asset ricevuti in leasing, e contestualmente all'interno del passivo una passività rappresentata dal debito verso il fornitore del bene. Le modalità di rilevazione contabile delle medesime operazioni per i locatori non hanno subito invece significative variazioni.

Il nuovo criterio si contrappone quindi al precedente criterio "*Risks e rewards*" previsto dallo IAS 17 e finalizzato alla verifica del transito dei rischi e benefici connessi al bene dal locatore nei confronti del locatario.

Nell'ottica del Regolatore il cambio di paradigma introdotto dal nuovo Principio consente di realizzare il duplice obiettivo di:

- eliminare le incertezze e le discrezionalità nel distinguere il leasing "finanziario" dal leasing "operativo",
- far emergere l'indebitamento implicito per tutti i contratti di leasing, anche a quelli di leasing operativo/affitto/noleggio.

Il Principio IFRS 16 si applica a tutti i contratti di locazione ("leasing"), ad eccezione di:

- a) leasing per l'esplorazione o per l'estrazione di minerali, petrolio, gas naturali e risorse non rigenerative simili (IFRS 6 "Esplorazione e valutazione di risorse minerarie");
- b) leasing di attività biologiche detenute dal locatario (IAS 41 "Agricoltura");
- c) accordi per servizi in concessione (IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione");
- d) licenze di proprietà intellettuali concesse dal locatore (IFRS 15 "Ricavi");
- e) diritti detenuti dal locatario in forza di accordi di licenze per oggetti quali film, registrazioni video, opere teatrali, opere letterarie, brevetti e diritti d'autore (IAS 38 "Attività immateriali").

Altri casi di esclusione sono previsti dallo Standard con riferimento a:

- a) leasing a breve termine; e
- b) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

Il nuovo Principio Contabile prevede una serie di Disposizioni transitorie finalizzate alla sua prima adozione. In particolare, si prevede per il locatario, la possibilità di applicare il Principio ai suoi leasing:

- a) retroattivamente, a ciascun esercizio precedente presentato applicando lo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, o
- b) retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio alla data dell'applicazione iniziale.

Quanto invece ai contratti in cui si ricopre il ruolo di locatore, lo Standard prevede che non si è tenuti ad effettuare rettifiche transitorie dei leasing, e il locatore deve contabilizzarli applicando il Principio a partire dalla data dell'applicazione iniziale.

Per assecondare le nuove richieste normative RK Leasing ha intrapreso nel corso del 2018 un apposito Progetto volto a supportare l'implementazione del nuovo Standard contabile, ed in particolare a:

- analizzare nel dettaglio le richieste del nuovo Standard ed effettuare una prima stima d'impatto;
- disegnare le proprie scelte applicative, anche in ragione delle eccezioni previste dallo Standard in fase di prima applicazione;
- recepire gli impatti contabili del Principio, con riferimento al trattamento economico e patrimoniale delle operazioni di leasing in cui RK Leasing è coinvolta.

Nei paragrafi successivi si offre una breve descrizione delle attività svolte e delle decisioni assunte dal Gruppo di Lavoro nell'ambito delle attività progettuali.

#### A. FTA: le scelte di RK Leasing

Nell'ambito della prima applicazione del Principio, il Gruppo di Lavoro ha assunto una serie di scelte progettuali, come di seguito:

- Adozione dell'*approccio retrospettivo modificato*, secondo il quale:
  - a. l'effetto cumulato derivante dall'applicazione dei nuovi requisiti si rileva negli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione;
  - b. le informazioni comparative non sono riportate;
  - c. sono esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo.
- Utilizzo degli *espediti pratici* concessi in facoltà in sede di prima adozione dello Standard, quali:
  - a. Esclusione dei contratti di leasing con durata residua non superiore a 12 mesi, indipendentemente dalla durata originaria del contratto;
  - b. Esclusione dei contratti in cui l'attività sottostante è di modesto valore;
  - c. Stima della durata del Leasing sulla base delle esperienze acquisite e delle informazioni disponibili alla data di prima applicazione con riferimento all'esercizio delle opzioni di proroga e risoluzione.

#### B. Impatti in sede di *First time application*

Le attività condotte dal GdL hanno consentito di definire il perimetro dei contratti soggetti alla prima applicazione dello Standard. In particolare, sono stati esclusi tutti i contratti per i quali non è stato individuato alcun "*Right of Use*" nonché tutti i contratti aventi quale sottostante un bene di modesto valore (convenzionalmente stabilito in Euro 5.000).

Il GdL ha quindi individuato i contratti di leasing assoggettabili all'IFRS 16, afferenti rispettivamente un contratto di locazione in ambito Real Estate, ed un contratto relativo a dispositivi hardware.

Con riferimento al tasso di attualizzazione è stato deciso di utilizzare il tasso marginale di finanziamento, ricavato a partire dai tassi medi di finanziamento a cui RK Leasing ha avuto accesso su un orizzonte temporale di riferimento medio-lungo.

In ragione delle scelte adottate e della esigua numerosità di contratti assoggettati al Principio IFRS 16, si attende che l'impatto della FTA sul patrimonio netto contabile al 1° Gennaio 2019 sarà nullo.

Saranno stimati successivamente, in occasione delle successive rilevazioni, gli effetti sul *Common Equity Tier 1*.

Bolzano, il 11/03/2019

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(Dr. Alois Zetzer)



